



ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'AMBITO OTTIMALE ATO 4 - FERMO

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 21-09-2021

COPIA CONFORME

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO D'AMBITO DELL'ATA N. 4 FERMO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (ART. 10 L.R. N. 24/2009).

Il 21 settembre 2021, con la modalità mista della presenza oltre che della video conferenza, in osservanza delle misure in vigore per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Ottimale n. 4 di Fermo, convocata per le ore 15:00 in prima convocazione e alle ore 16:00 in seconda convocazione, con nota in data 07 settembre 2021 prot. n. 13598.

La seduta ha inizio in seconda convocazione e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	P=Presidente S=Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	P	Provincia di Fermo	D	5,00%	
2	P	Comune di Altidona	D	1,72%	
3	P	Comune di Amandola	S	2,61%	
4	A	Comune di Belmonte Piceno			0,45%
5	A	Comune di Campofilone			1,09%
6	P	Comune di Falerone	D	1,94%	
7	P	Comune di Fermo	S	19,44%	

8	A	Comune di Francavilla d'Ete			0,61%
9	P	Comune di Grottazzolina	S	1,71%	
10	P	Comune di Lapedona	S	0,74%	
11	A	Comune di Magliano di Tenna			0,78%
12	A	Comune di Massa Fermana			0,58%
13	A	Comune di Monsampietro Morico			0,44%
14	P	Comune di Montappone	D	0,97%	
15	A	Comune di Monte Giberto			0,54%
16	P	Comune di Monte Rinaldo	S	0,28%	
17	P	Comune di Monte San Pietrangeli	S	1,45%	
18	P	Comune di Monte Urano	S	4,22%	
19	A	Comune di Monte Vidon Combatte			0,35%
20	P	Comune di Monte Vidon Corrado	S	0,45%	
21	A	Comune di Montefalcone Appennino			0,40%
22	A	Comune di Montefortino			1,50%
23	A	Comune di Montegiorgio			3,94%
24	A	Comune di Montegranaro			6,76%
25	A	Comune di Monteleone di Fermo			0,31%
26	A	Comune di Montelparo			0,67%
27	P	Comune di Monterubbiano	S	1,52%	
28	P	Comune di Montottone	S	0,68%	
29	P	Comune di Moresco	S	0,37%	
30	A	Comune di Ortezzano			0,47%
31	A	Comune di Pedaso			1,39%
32	P	Comune di Petritoli	S	1,46%	
33	P	Comune di Ponzano di Fermo	S	1,00%	
34	P	Comune di Porto San Giorgio	S	7,86%	

35	P	Comune di Porto Sant'Elpidio	D	12,52%	
36	A	Comune di Rapagnano			1,14%
37	P	Comune di Santa Vittoria in Matenano	S	0,99%	
38	A	Comune di Sant'Elpidio a Mare			8,83%
39	P	Comune di Servigliano	S	1,36%	
40	A	Comune di Smerillo			0,32%
41	P	Comune di Torre San Patrizio	S	1,15%	

Enti presenti = quote di partecipazione = 69,44%

Enti assenti = quote di partecipazione = 30,57%

Si dà atto che risultano in presenza i seguenti Enti: Provincia di Fermo, Comune di Fermo e Comune di Monte Urano. Tutti gli altri Enti partecipanti sono collegati da remoto.

La presidenza è dapprima assicurata dal VICE PRESIDENTE STEFANO POMPOZZI e, di seguito, dalla PRESIDENTE MOIRA CANIGOLA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SILVANO MARCHEGIANI

PARERE:

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole IN ORDINE alla Regolarita' tecnica
Espresso in data 20-09-2021

Il Direttore
Dott. Roberto Fausti

 Firmato

In apertura di seduta, alle ore 16:25, il Vice Presidente Stefano Pompozzi, invita il Segretario Generale Dott. Silvano Marchegiani a svolgere l'appello dei presenti.

Al termine dell'appello, constatato il numero legale per la presenza diretta o per delega dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Autorità Territoriale d'Ambito per la gestione dei rifiuti ATO 4, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che la seduta viene registrata in modalità video conferenza e gli interventi non vengono trascritti.

Il Vice Presidente introduce l'argomento all'o.d.g., ovvero l'adozione della proposta di Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA4 Fermo e della proposta di Rapporto Ambientale, e relaziona come da documento istruttorio sotto riportato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- l'art. 196 del D. Lgs. 152/2006 dispone che tra le competenze delle Regioni rientra la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti secondo quanto stabilito dall'art. 199 del medesimo D. Lgs.152/2006;

- la Regione Marche in attuazione delle previsioni del citato D. Lgs. 152/2006 ha adottato la L.R. 24/2009 che fissa come obiettivo la progressiva autosufficienza dello smaltimento dei rifiuti all'interno degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del D.Lgs 152/2006, che coincidono con il territorio provinciale;

- la predetta L.R. 24/2009 stabilisce:

- ai sensi dell'art.7, comma 4, lettera c), compete all'Assemblea Territoriale d'Ambito, *"la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria"*;

- ai sensi dell'art. 10:

"1. Il PdA definisce, nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati dalla presente legge;

2. Il PdA è redatto in conformità al Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5;

3. Il PdA contiene in particolare:

a) l'analisi della situazione esistente, con individuazione e valutazione delle criticità del sistema di gestione integrata dei rifiuti;

b) il modello gestionale e organizzativo per la realizzazione di una rete integrata e adeguata di impianti, al fine di realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati;

c) i criteri in base ai quali, nell'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi dell'art.7 possono essere stipulati accordi, contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione delle frazioni dei rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata;

d) la definizione tecnico-economica delle soluzioni gestionali collegate al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata prevista dalla normativa statale e regionale;

e) la definizione tecnico-economica delle soluzioni collegate alla gestione dei rifiuti indifferenziati, evidenziandone sia gli aspetti economici che di sostenibilità ambientale;

f) la definizione di parametri tecnici per il dimensionamento dei servizi e dell'impiantistica collegati alle soluzioni di cui alle lettere d) ed e);

g) il programma degli interventi necessari e la relativa tempistica, accompagnata dal piano finanziario o che indica le risorse disponibili, i proventi derivanti dall'applicazione della tassa o della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e le eventuali risorse da reperire; "

Rilevato che all'art. 10 della L.r. 24/2009 stabilisce inoltre che il Piano d'Ambito sia adottato entro un anno dalla data di approvazione dell'atto di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 199, comma 8, del d. lgs. 152/2006.

Atteso che la Regione Marche, con Deliberazione Amministrativa n. 128 del 14.04.2015, ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) pubblicato sul supplemento n. 4 del BUR Marche del 30/04/2015 Pertanto il termine di legge previsto per la predisposizione ed approvazione dei Piani d'Ambito da parte delle Assemblee territoriali d'Ambito (ATA) risulta scaduto il 30 aprile 2016.

L'Assessorato all'Ambiente regionale ha ribadito più volte (nota prot. 414793 dell'11/6/2015 e nota prot. 85943 del 8/2/2016), e da ultimo con la nota prot. 671407 del 27/9/2016, l'obbligo della redazione dei singoli Piani d'Ambito.

Nella riunione del 25/01/2017 indetta dall'assessorato regionale all'ambiente con i Presidenti delle AA.TT.AA. per una verifica dello stato di attuazione delle pianificazioni d'Ambito è emerso che nessuna assemblea d'ambito aveva approvato il piano d'ambito per la gestione dei rifiuti.

Analoga situazione è stata rappresentata nella riunione del 9 febbraio 2021 indetta dalla Regione Marche per verificare lo stato di avanzamento, redazione ed approvazione del Piano d'Ambito dei rifiuti delle AA.TT.OO. della Regione Marche.

Evidenziato che il suddetto PRGR, nella Parte Seconda - Proposta Pianificatoria - contiene anche l'Appendice II Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito le quali prevedono diverse fasi operative e lo sviluppo della pianificazione in tre distinti momenti consequenziali:

- a) Redazione di un Documento Preliminare;
- b) Verifica di conformità effettuata dalla Regione anche ai fini del necessario coordinamento di carattere sovra ATO;
- c) Successivo sviluppo della pianificazione.

Ricordato che il Documento Preliminare del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dell'ATA 4 Fermo, è stato approvato con deliberazione n. 3 del 10/05/2018 dell'Assemblea dell'ATA 4.

Preso atto che il suddetto Documento Preliminare contiene:

- Quadro normativo generale e quadro di riferimento Pianificatorio;
- Inquadramento territoriale, insediativo e socio-economico;
- Dinamiche evolutive della produzione gestione dei rifiuti urbani;
- Lo stato attuale della produzione e gestione dei rifiuti (2016);
- L'assetto organizzativo e gestionale a livello territoriale;
- Le modalità organizzative dei servizi e il destino dei rifiuti raccolti;
- Assetto del sistema impiantistico;
- Le possibili evoluzioni del sistema gestionale proposte dai gestori dei servizi comunali;
- Indicatori prestazionali del sistema gestionale, analisi delle attuali criticità e opportunità di sistema;
- Gli scenari gestionali alla luce degli obiettivi della pianificazione;
- Gli scenari futuri – la produzione attesa dei rifiuti;
- Gli scenari futuri – obiettivi del recupero di materia;
- Gli scenari futuri – fabbisogni impiantistici di trattamento e smaltimento;
- Preliminare individuazione degli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi.

Rilevato che in base alle disposizioni della L.R. 24/2009 e dal PRGR, il Documento Preliminare del Piano d'Ambito è stato inviato alla Regione per le verifiche di conformità, ai fini del necessario coordinamento di carattere sovra-ATO.

Evidenziato che relativamente all'integrazione impiantistica sovra-ATO, su sollecitazione dell'Assessore all'Ambiente della Regione Marche, si sono tenuti alcuni incontri con i Presidenti delle AATTAA confinanti al fine di individuare possibili razionalizzazioni del sistema di raccolta smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Tenuto conto che gli incontri non hanno prodotto soluzioni logistiche ed impiantistiche utili a conseguire l'interazione/razionalizzazione impiantistica con l'ATO 5 – Ascoli Piceno e con l'ATO 3 – Macerata, tali da prefigurare scenari impiantistici e gestionali integrati dei rifiuti urbani da inserire nella stesura del Piano d'Ambito definitivo.

Ricordato che nel frattempo ai fini di pervenire alla pianificazione definitiva sono stati acquisiti i dati riguardanti le modalità di erogazione del servizio di raccolta dei singoli comuni e sono state elaborate apposite schede evolutive per ogni Amministrazione comunale risultanti dalla razionalizzazione dei sistemi di raccolta e dalla diffusione di buone pratiche registrate in alcuni territori, nel rispetto delle prescrizioni del PRGR e delle norme regionali e nazionali e comunitarie.

Evidenziato che:

- l'ATA non avendo ricevuto osservazioni relative alle verifiche di conformità regionale, ha proceduto tramite i servizi interni della Provincia di Fermo ad affidare l'incarico per l'avvio della procedura di VAS;

- nell'ambito della predetta procedura è stata avviata la fase di consultazione preliminare di *scoping* di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nel corso del quale sono pervenute sia contributi generali che di tipo puntuale del Comune di Fermo;
- Il contributo del Comune di Fermo pone l'accento sulle attività poste in essere negli ultimi anni per garantire la continuità dello smaltimento dei rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento (selezione e stabilizzazione) della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani consistenti:
 - Verifica circa la possibilità di utilizzare il vecchio corpo A della discarica S. Biagio;
 - Incremento della capacità di smaltimento della discarica mediante sormonto dell'attuale corpo B-C in corso di coltivazione;
 - Procedure urbanistiche per rendere conforme l'ex area Camacci, di proprietà Asite, con procedura di VAS circa la riqualificazione dell'area ad APS per l'ampliamento della discarica e la realizzazione di servizi tecnologici;
 - La presentazione di un progetto di ampliamento della discarica e di realizzazione di un biodigestore;
- Le conclusioni del procedimento di *Scoping* adottate con atto del Dirigente del Settore II^ Viabilità-Urbanistica -Patrimonio-Edilizia scolastica n. 714 del 09/11/2020 prendono atto delle osservazioni pervenute che costituiscono condizioni/indicazioni per la redazione del rapporto ambientale della procedura di VAS.

Rilevato che il Documento Preliminare e il relativo *Scoping* contengono le elaborazioni dei dati raccolti nell'anno 2016 e la consistenza impiantistica esistente al momento della rilevazione, nel frattempo gli interventi allora previsti sono stati messi in atto.

Tenuto conto della modifica del quadro legislativo avvenuto con il recepimento della direttiva comunitaria n. 2018/851 nel D. Lgs. n.116 del 03/09/2020 che modifica le categorie di attività che producono rifiuti urbani, dispone una nuova classificazione dei rifiuti urbani, emana nuove regole per l'accettazione dei rifiuti ai fini del conferimento in discarica, stabilisce degli obiettivi a lungo termine per la riduzione dei rifiuti da porre in discarica:

Considerato che:

- le novità introdotte dal decreto anzidetto insieme a quelle relative al D. LGS. n. 121 del 03/09/2020 riguardante l'aggiornamento dell'ex direttiva discariche impone una revisione del fabbisogno impiantistico e una rielaborazione delle strategie di recupero dei rifiuti finalizzate al conseguimento degli obiettivi dell'economia circolare;
- la stessa regione Marche deve affrontare la nuova pianificazione per i prossimi 5 anni essendo in scadenza il PRGR vigente e quindi formulare nuovi indirizzi per la redazione dei Piani d'Ambito;
- su richiesta di questa ATA lo studio OIKOS ha elaborato una valutazione tecnica del trend di consumo dei volumi disponibili per l'abbancamento presso la discarica S. Biagio del comune di Fermo, volta ad evitare crisi nel sistema di gestione dei rifiuti urbani nelle more della conclusione delle procedure di elaborazione e approvazione del Piano d'Ambito.

Evidenziato che l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATA 4 in attesa della redazione definitiva del Piano D'Ambito ha adottato un piano straordinario, sulla base del documento di stima, per assicurare la continuità dello smaltimento presso la discarica S. Biagio in considerazione che la frazione indifferenziata dei rifiuti urbani viene conferita per il trattamento di selezione la

stabilizzazione nel complesso impiantistico di S. Biagio ed inoltre presso la stessa area vengono svolte le operazioni di stabilizzazione e compostaggio dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta differenziata dei 40 comuni dell'ambito; che il documento di stima.

Atteso che il piano straordinario è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 01/06/2021.

Rilevato che il Servizio Tutela Gestione ed Assetto del Territorio della Regione Marche in esito alla richiesta della Provincia di Fermo riguardante l'interpretazione autentica dei capitoli 12 e 13 del piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione amministrativa n. 128 del 14/04/2015, ha ribadito, con nota pervenuta il 3 agosto 2021 di prot. n. 969952, quanto già espresso in altre sedi della inderogabile necessità di un quadro pianificatorio vigente a scala di Ambito Territoriale Ottimale per le nuove discariche o l'ampliamento di quelle esistenti che prevedano l'abbancamento di rifiuti urbani a prescindere dai criteri localizzativi.

Pertanto il piano straordinario adottato con deliberazione dell'Assemblea del 01/06/2021 n. 6 in attesa della pianificazione d'ambito non può essere attuato per cui è opportuno procedere alla revoca della predetta deliberazione ed accelerare contestualmente le procedure per l'approvazione del Piano d'Ambito.

Richiamati gli incontri tenutesi con le Amministrazioni Comunali suddivise per gruppi ristretti in data 10/11 e 12 marzo 2021 volti a completare il quadro informativo con un approfondimento ed aggiornamento dello stato dei servizi di raccolta comunale.

Richiamate altresì le richieste inoltrate ai gestori per l'aggiornamento dello stato di realizzazione degli impianti e la loro attuale potenzialità e le richieste rivolte ai gestori dei servizi comunali per le isole ecologiche e centri ambiente del 12 luglio 2021.

Richiamata altresì l'Assemblea D'Ambito del 5 agosto 2021 riunita in via telematica, indetta per illustrare gli elementi di novità del Piano D'Ambito in corso di redazione.

Tenuto conto degli incontri con l'Assessore Regionale per l'aggiornamento dello stato della pianificazione d'Ambito del 3 febbraio 2021, 4 giugno 2021 e 28 luglio 2021 e del relativo carteggio riguardante le modalità e i tempi di redazione dei Piani D'Ambito da parte delle ATA della regione.

Richiamato l'elaborato "Proposta di Piano D'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4 Fermo" fornito in data 6 settembre 2021 dallo studio OIKOS incaricato della sua redazione pubblicato nel sito web della Provincia di Fermo nelle pagine dedicate all'attività dell'ATA e disponibile per la consultazione dalla data di convocazione dell'Assemblea.

Richiamata altresì la "Proposta di Rapporto Ambientale" trasmessa dallo stesso studio OIKOS, con la proposta di Piano d'Ambito, necessaria per l'avvio della procedura di VAS, anch'essa pubblicata nelle pagine web dell'ATA per la consultazione.

Visti:

- Il D. Lgs. n. 152/2006;
- La L.R. Marche n. 24/2009;

- Il Piano Regionale Gestione Rifiuti della Regione Marche 2015;
- Il documento preliminare del Piano d'Ambito approvato con deliberazione dell'assemblea n. 2 del 10/05/2018;
- La proposta di Piano d'Ambito pubblicata sulla pagina istituzionale dell'ATA;
- La proposta di Rapporto Ambientale pubblicata sulla pagina istituzionale dell'ATA; necessaria per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso ai sensi dell'Art. 49 comma 1 e Art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, dal Dott. Roberto Fausti incaricato a svolgere temporaneamente le funzioni di direttore dell'ATA 4 Fermo;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di dare atto che le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare la "Proposta di Piano D'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4 Fermo", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di adottare la "Proposta di Rapporto Ambientale" del Piano D'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4 Fermo, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di inviare telematicamente il presente provvedimento e i relativi allegati alla Regione Marche per le verifiche di congruità degli elaborati al PRGR e alla Provincia per l'avvio della procedura di VAS;
5. di revocare la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 01/06/2021;
6. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Il Direttore
F.to Dott. Roberto Fausti

Terminata la relazione, il Vice Presidente invita il Dott. Fausto Brevi dello Studio Oikos, che ha curato il lavoro progettuale del Piano d'Ambito dell'ATA4 Fermo, ad illustrare il contenuto dello stesso.

Dopo che il Dott. Fausto Brevi ha concluso la sua illustrazione, il Vice Presidente apre la fase della discussione.

Interviene Luca Leoni (Sindaco del Comune di Torre San Patrizio), che spiega le motivazioni per le quali non esprimerà voto favorevole all'adozione del Piano d'Ambito.

Il Vice Presidente risponde al Sindaco di Torre San Patrizio. In seguito, riferisce che il Sindaco del Comune di Ponzano di Fermo, prima dell'odierna seduta, ha prodotto una lettera con la quale fa osservazioni alla proposta di Piano d'Ambito (ma non emendamenti), anticipando le motivazioni del suo voto contrario all'adozione dello stesso.

Il Vice Presidente prosegue proponendo due emendamenti alla proposta di Piano d'Ambito, che è stata presentata:

- 1° emendamento: riguarda l'”Obiettivo 6” di cui alle pagine 111 e 112 della proposta di Piano d'Ambito:

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Obiettivo 6 – Prevedere la piena valorizzazione dell'impiantistica pubblica di trattamento del rifiuto urbano residuo con interventi finalizzati a ridurre lo smaltimento in discarica</p> <p>L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico, presente nel Polo tecnologico San Biagio di Fermo, è stato recentemente oggetto di interventi manutentivi anche grazie al sostegno finanziario di Regione; la funzione di tale impianto diminuirà in futuro stante il calo della produzione di rifiuti indifferenziati da avviare a trattamento. Pur a fronte degli interventi attuati, non sono oggi conseguiti gli obiettivi posti dalla pianificazione regionale per contenere lo smaltimento in discarica; gli interventi che si potrebbero prospettare per migliorare ulteriormente i trattamenti non sono peraltro attuabili in modo economicamente sostenibile in considerazione della ridotta taglia dimensionale dell'impianto. Di conseguenza, le decisioni in merito alle future funzioni dell'impianto</p>	<p>Obiettivo 6 – Prevedere la piena valorizzazione dell'impiantistica pubblica di trattamento del rifiuto urbano residuo con interventi finalizzati a ridurre lo smaltimento in discarica</p> <p>L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico, presente nel Polo tecnologico San Biagio di Fermo, è stato recentemente oggetto di interventi manutentivi anche grazie al sostegno finanziario di Regione; la funzione di tale impianto diminuirà in futuro stante il calo della produzione di rifiuti indifferenziati da avviare a trattamento. Pur a fronte degli interventi attuati, non sono oggi conseguiti gli obiettivi posti dalla pianificazione regionale per contenere lo smaltimento in discarica; gli interventi che si potrebbero prospettare per migliorare ulteriormente i trattamenti non sono peraltro attuabili in modo economicamente sostenibile in</p>

<p>potranno essere ricercate attraverso un confronto con soluzioni che si potrebbero implementare in altri territori, Ascoli in particolare, nei quali si potrebbero prospettare interventi di ammodernamento dell'impiantistica pubblica di riferimento (TMB di Relluce) con possibilità di conferimento di flussi da altri territori e conseguente ottimizzazioni delle gestioni.</p>	<p>considerazione della ridotta taglia dimensionale dell'impianto. Le decisioni in merito alle future funzioni dell'impianto potranno essere ricercate anche attraverso un confronto con soluzioni che si potrebbero implementare in altri territori.</p>
---	---

- 2° emendamento: riguarda il capitolo 16.4 “Azioni per lo sviluppo e l’ottimizzazione dell’impiantistica” di cui alla pagina 142 della proposta di Piano d’Ambito:

TESTO ORIGINALE	TESTO EMENDATO
<p>Impiantistica di pretrattamento RUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Completamento della procedura per il passaggio di proprietà da Regione ad ATA4 del TMB San Biagio; ○ Attivazione di confronti con le ATA contermini per verificare la possibilità di utilizzo dell'impianto TMB di Relluce con funzioni di trattamento per un bacino sovraprovinciale; ○ In caso di esito positivo, formalizzazione di appositi accordi tra gli Enti con il coinvolgimento di Regione. 	<p>Impiantistica di pretrattamento RUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Completamento della procedura per il passaggio di proprietà da Regione ad ATA4 del TMB San Biagio; ○ Utilizzo ottimale dell'impianto TMB mediante formalizzazione di appositi accordi tra gli Enti con il coinvolgimento di Regione.

Si registrano, quindi i seguenti interventi: Ezio Iacopini (Sindaco del Comune di Ponzano di Fermo); Paolo Calcinaro (Sindaco del Comune di Fermo); Luca Leoni (Sindaco del Comune di Torre San Patrizio); Luca Pezzani (Sindaco del Comune di Petritoli); Ezio Iacopini (Sindaco del Comune di Ponzano di Fermo); Moira Canigola (Sindaco del Comune di Monte Urano); Dott. Fausto Brevi (tecnico dello Studio Oikos).

Si dà atto che alle ore 17:45 il Vice Presidente si allontana dalla seduta e la stessa viene presieduta dalla Presidente Moira Canigola.

Si dà atto che alle ore 17:50 raggiungono il collegamento il Sindaco del Comune di Monsampietro Morico Romina Gualtieri ed il Vice Sindaco del Comune di Sant'Elpidio a Mare Mirco Romanelli, pertanto, il numero degli Enti presenti sale a 24.

Al termine della discussione, non essendoci altre richieste di intervento, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto all'o.d.g., dando lettura del relativo testo, che recepisce gli emendamenti presentati dal Vice Presidente Stefano Pompozzi.

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'ATO 4 - FERMO

Vista la L.R. Marche n. 24/2009;

Visto il Regolamento disciplinante il funzionamento dell'Assemblea dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo approvato con deliberazione dell'ATA n. 1 del 10.05.2018;

Vista la proposta di deliberazione così come emendata a seguito dei due emendamenti presentati;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata così come emendata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 21 degli Enti presenti pari al 76,28% delle quote di partecipazione alla Convenzione, contrario 1 (Sindaco del Comune di Ponzano di Fermo), astenuto 1 (Sindaco del Comune di Torre San Patrizio), (il Sindaco del Comune di Monte Rinaldo pur risultando collegato non risponde alla chiamata di voto, pertanto, il voto non viene conteggiato)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare la “Proposta di Piano D'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4 Fermo”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di adottare la “Proposta di Rapporto Ambientale” del Piano D'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'ATA 4 Fermo, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. di inviare telematicamente il presente provvedimento e i relativi allegati alla Regione Marche per le verifiche di congruità degli elaborati al PRGR e alla Provincia per l'avvio della procedura di VAS;
5. di revocare la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 01/06/2021;
6. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto;

7. di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

La seduta è tolta alle ore 17:56 del giorno 21.09.2021.

Letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA
TERRITORIALE D'AMBITO – ATO 4 FERMO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Moira Canigola

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 28-09-2021 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 28-09-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21-09-2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 28-09-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Il presente documento costituisce copia dell'originale